

ATTO N. DD 3703

DEL 24/07/2021

Rep. di struttura DD-TA0 N. 210

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

OGGETTO: RISAGOMATURA FINALE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITÀ VESPIA
COMUNE: CASTELLAMONTE
PROPONENTE: AGRIGARDEN AMBIENTE S.R.L.
PROCEDURA: FASE DI VALUTAZIONE EX ART.12 L.R. 40/98 E S.M.I. ED ARTT. 23 E 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.
GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Premesso che:

In data 16/10/2019 la Società Agrigarden Ambiente s.r.l. - con sede legale in Via Massena n. 44 a Torino e P. IVA 11103230014 - ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 e degli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto di *“Risagomatura finale e recupero ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Vespia”* da realizzarsi nel Comune di Castellamonte (TO).

Il progetto presentato rientra nella categoria progettuale individuata al punto n. 8 dell'Allegato A2 della l.r. 40/98 e s.m.i. ed al punto p) dell'allegato III alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³”.*

Sempre in data 16/10/2019, per il medesimo progetto, è stata presentata istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata ambientale (A.I.A) ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il progetto rientra nella seguente voce dell'allegato I Punto 5 “Gestione Rifiuti” dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.):

- *5.4 “Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti”.*

La compiuta istruttoria tecnico-amministrativa delle due procedure è stata coordinata nell'ambito della

procedura interdisciplinare di cui all'art.27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico per la VIA, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e s.m.i.. L'istruttoria è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico e della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 92370 del 31/10/2019 è stato richiesto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, a verificare, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza, la completezza e l'adeguatezza della documentazione, esclusivamente ai fini dell'avvio della procedura, trasmessa dal proponente e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Con nota prot. n. 10349 del 03/12/2019 si è richiesto di integrare ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. la documentazione presentata sulla base di quanto indicato dalla Direzione Sistemi Naturali con propria nota prot. n. 102757 del 02/12/2019.

La documentazione integrativa è stata trasmessa in data 03/01/2020.

In data 13/01/2020, con pubblicazione sul sito web della Città Metropolitana di Torino dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato dato avvio all'istruttoria interdisciplinare ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n. 5281 del 21/01/2020 era stato comunicato l'avvio del procedimento e convocata cds istruttoria in data 04/03/2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 e s.m.i. al fine di una disamina tecnica del progetto finalizzata a verificare la necessità di richiedere al proponente eventuali integrazioni di cui al comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n. 16043 del 25/02/2020, a seguito dell'inizio dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19, veniva annullata la conferenza prevista e contestualmente indetta conferenza in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della l. 241/90 e s.m.i. sempre finalizzata a verificare la necessità di richiedere al proponente eventuali integrazioni di cui al comma 5 dell'art. 27 bis del d. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. indicando nel 17/03/2020 il termine per la presentazione dei pareri di competenza.

Con nota prot. n. 23069 del 20/03/2020, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19,”* veniva comunicata la sospensione dell'istruttoria in oggetto ed il differimento di tutti i termini ad essa correlati compresi quelli assegnati nella precedente nota prot. n. 16043 del 25/02/2020. I tempi di sospensione e di differimento dei termini sono stati quelli indicati al comma 1 dell'articolo 103 *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020”* del citato Decreto Legge così come successivamente modificato dall'art. 37 comma 1, *“Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020”* del DL 8 aprile 2020 n. 23 *“Misure urgenti in materia di accesso al*

credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”.

In relazione alle problematiche ambientali-tecnico-progettuali-gestionali emerse in sede istruttoria durante la prima riunione dell’Organo Tecnico per la VIA (effettuata mediante videoconferenza in data 09/03/2021) e dai pareri pervenuti da parte dei soggetti interessati, con nota prot. n. 36910 del 25/05/2020 ai sensi del comma 5 dell’art. 27 bis, sono state richieste integrazioni alla documentazione fornita in allegato alle istanze presentate in data 16/10/2019 assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione delle stesse.

In proponente in data 19/06/2020 richiedeva una proroga di 120 gg dei termini assegnati per la presentazione delle integrazioni. Con nota prot. n. 42687 del 22/06/2020 è stata concessa la proroga ai sensi del comma 5 dell’art. 27 bis del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. La documentazione integrativa è stata trasmessa in data 16/09/2020.

Con nota prot. n. 64582 del 22/09/2020 veniva convocata per il giorno 03/11/2020 la conferenza dei servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con nota prot. n. 65368 del 24/09/2020 veniva richiesta una relazione attestante la conformità del progetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 121 del 03/09/2020 (modifiche alla norma tecnica in materia di discariche e di accettabilità dei rifiuti in discarica entrata in vigore il 29/09/2020), indicando, qualora necessarie, le modifiche da apportare al fine di adeguare il progetto alle nuove disposizioni normative. Tale documentazione è stata trasmessa in data 26/10/2020.

Con nota prot. n. 76637 del 28/10/2020, considerata la necessità di disporre di adeguate tempistiche per poter esaminare anche tale documentazione, una volta pervenuta agli uffici competenti, nonché per poter condividere le informazioni con i componenti dell’Organo Tecnico e con tutti i soggetti interessati, la Conferenza dei Servizi decisoria convocata per il giorno 03 novembre 2020 è stata dunque rinviata al 25/11/2020.

In data 20/11/2020 il Proponente trasmetteva un elaborato di rettifica dei documenti geotecnici consegnati in data 16/09/2020.

La seconda riunione dell’Organo Tecnico per la VIA è stata effettuata mediante videoconferenza in data 24/11/2020.

In data 25/11/2020 si è svolta in forma simultanea ed in modalità sincrona mediante videoconferenza la prima seduta della conferenza dei servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto.

Nell’ambito di svolgimento di detta conferenza era emersa la necessità di richiedere alla società proponente aggiornamenti e chiarimenti alla documentazione presentata. Tale richiesta è stata formalizzata con nota prot n. 383 del 04/01/2021 confermando al contempo, come già comunicato in sede di conferenza dei servizi, la sospensione dei tempi del procedimento in attesa del ricevimento degli approfondimenti richiesti.

In data 03/02/2021 il Proponente trasmetteva l’aggiornamento della documentazione.

Con nota prot. n. 16131 del 10/02/2021 veniva convocata per il giorno 09/03/2021 in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 la seconda seduta di conferenza dei servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. *precisando che "Come già portato all'attenzione della Conferenza nella seduta del 25/11/2021, si ribadisce l'esigenza, ai fini della chiusura dell'istruttoria, di disporre delle risultanze del procedimento in corso presso il Comune di Castellamonte, finalizzato alla valutazione della necessità di una riapertura delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., in relazione al quale è stata convocata dal Comune, per il giorno 19/02/2021, una apposita Conferenza dei Servizi. Alla luce di quanto sopra, ci si riserva eventualmente la facoltà di sospendere i termini della presente procedura e di rinviare la seduta di Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 09/03/2021".*

In sede di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/02/2021, nell'ambito del procedimento in corso presso il Comune di Castellamonte finalizzato alla valutazione della necessità di una riapertura delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. , è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi utili al fine della conclusione del procedimento stesso. Non disponendo ancora delle risultanze finali del procedimento di competenza comunale con *nota prot. n. 22802 del 25/02/2021* si comunicava, come già anticipato nella precedente nota prot. n. 16131 del 10/02/2021, la sospensione della presente procedura ed il rinvio a data da destinarsi della seconda riunione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevista per il giorno 09/03/2021.

In data 12/04/2021 il proponente trasmetteva documentazione integrativa volontaria (*Riscontro di SMAT su realizzazione percolatodotto, tavola 18p INT2 Aprile 2021 - Planimetrie delle fasi operative: allestimento, coltivazione, recupero ambientale, gestione della viabilità*).

Con nota prot. n. 52807 del 13/05/2021 si comunicava la riattivazione della procedura ex art. 27 bis conseguentemente alla conclusione da parte del Comune di Castellamonte con Determinazione n. 138/D3/50 del 03/05/2021, con esito di esclusione con prescrizioni, del procedimento finalizzato alla valutazione della necessità di una riapertura delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.; al contempo veniva convocata per il giorno 03/06/2021 la seconda seduta di conferenza dei servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In data 14/05/2021 il proponente trasmetteva documentazione integrativa volontaria (*Piano di Gestione Operativa, Planimetria pozzi di estrazione biogas, Piano di Sorveglianza e Controllo, Planimetria dei sistemi di monitoraggio*).

La terza riunione dell'Organo Tecnico per la VIA è stata effettuata mediante videoconferenza in data 31/05/2021.

In data 03/06/2021 si è svolta in forma simultanea e in modalità sincrona mediante videoconferenza la seconda seduta della conferenza dei servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., convocata con nota prot. n. 52807 del 13/05/2021.

Sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'articolo 14 lettera b) della l.r. 40/98 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. :

- osservazioni del 20/02/2020 del Sig. Giovanni Maddio consigliere comunale di Castellamonte;

Le osservazioni, controdedotte ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (testo ante modifica L. 120/2020) da parte del proponente con le integrazioni documentali presentate in data 16/09/2020, nel complesso richiamano elementi che sono stati esaminati ed approfonditi nell'ambito dell'istruttoria e riportati in sintesi nella Relazione finale dell'Organo Tecnico per la VIA, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale (Allegato A).

Considerato che:

Dal punto di vista amministrativo:

La compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto è stata coordinata nell'ambito della procedura interdisciplinare di cui all'art.27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il procedimento di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, in ordine al progetto in argomento, assorbe i seguenti pareri, nulla osta, consensi o provvedimenti di analoga natura, allegati al presente atto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- Giudizio positivo di valutazione di incidenza rilasciato ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i con D.D. n. 4954 del 18/11/2020 del Dirigente della Direzione Sistemi Naturali della Città Metropolitana di Torino;
- Autorizzazione Paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i dal Comune di Castellamonte con Atto n. 5 del 22/04/2020;
- Autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico rilasciata ai sensi della LR 45/89 e s.m.i. con D.D. n. 1304/A1813B/2021 del 17/05/2021 del Dirigente del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino della Regione Piemonte.

Il Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino della Regione Piemonte con nota prot. n. 23954 del 20/05/2021 ha comunicato che *“Per quanto concerne l'applicazione del R.D. n° 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" si conferma il preventivo Nulla Osta idraulico già espresso con la nota prot. n° 14319/DA1813B in data 19/03/2020, fermo restando che non dovranno essere introdotte modifiche alle due tubazioni di scarico nel Torrente Malesina provenienti dall'impianto di regimazione delle acque meteoriche della discarica, precedentemente autorizzate con la D.D. n. 3129 del 05/12/2011 all'Azienda Servizi e Ambiente (A.S.A.), Fascicolo AT_4456 e con la D.D. 1833 del 28/07/2015 alla soc. Agrigarden Ambiente s.r.l., Fascicolo AT_4810.”*

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica è risultato possibile definire le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e di tutti gli atti autorizzativi ad essa correlati, dove verranno individuate tutte le prescrizioni e condizioni cui il soggetto titolare dovrà attenersi nell'esercizio dell'attività di gestione. L'autorizzazione integrata ambientale verrà rilasciata dal dirigente competente a seguito del giudizio di compatibilità ambientale.

Ai sensi dell'art. 27 bis comma 9 del D.lgs. 152/2006 le condizioni e le misure supplementari relative a tali titoli abilitativi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Non verranno ricompresi nel giudizio stesso e, pertanto, si rimette al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, gli eventuali adempimenti in materia di Prevenzione Incendi.

Per quanto attiene agli aspetti di carattere urbanistico, devono essere rispettati gli obblighi inerenti l'assolvimento degli eventuali oneri di urbanizzazione a favore del Comune di Castellamonte.

Per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza il giudizio di compatibilità ambientale non ricomprende quanto prescritto dalle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di salute pubblica nonché di igiene, salute, sicurezza e prevenzione negli ambienti lavorativi e nei cantieri mobili o temporanei.

Dal punto di vista programmatico, progettuale ed ambientale:

Sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, l'Organo Tecnico per la VIA, istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della l.r. 40/98, ha elaborato la relazione generale sul progetto ("*Relazione Generale sull'Istruttoria dell'Organo Tecnico*"); Le risultanze istruttorie fanno riferimento alla valutazione complessiva degli elaborati forniti dal proponente in data 16/10/2019, successivamente integrati ed aggiornati dagli elaborati trasmessi in data 03/01/2020, 16/09/2020, 26/10/2020, 20/11/2020, 03/02/2021, 12/04/2021, 14/05/2021 e 22/06/2021, nonché da quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi nelle sedute del 25/11/2021 e 03/06/2021, ai cui verbali si rimanda per i dettagli, e dai pareri giunti da parte dei soggetti facenti parte della conferenza e dei membri dell'Organo tecnico per la VIA conservati agli atti.

La Relazione finale dell'Organo Tecnico per la VIA, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale (Allegato A) rileva che per il progetto in oggetto sussistono i presupposti per il rilascio di un giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nella sezione III della medesima Relazione.

In particolare si evidenzia, specificando il proponente che il progetto consiste nella "*risagomatura finale della discarica*" e che "*le caratteristiche geometriche della vasca stessa rappresentano l'ottimizzazione della massima capacità disponibile in relazione alle esigenze di stabilità sia delle scarpate dell'invaso che del rilevato dei rifiuti*" è da ritenersi che questo intervento debba rappresentare, chiedendo le stesse amministrazioni locali tempi certi per la chiusura dell'impianto, l'ultimo ampliamento ammissibile della discarica.

Rilevato inoltre che:

Nel corso dell'istruttoria condotta sono stati adeguatamente approfonditi e valutati tutti gli elementi emersi e segnalati dagli enti coinvolti, ivi compresi i rilievi avanzati da parte del Comune che ospita la discarica e da parte dei Comuni limitrofi, il dissenso dei quali tuttavia è stato ritenuto superabile per gli aspetti tecnici, per gli elementi progettuali e per le garanzie di tutela della salute pubblica ed ambientale che risultano dall'attuale configurazione progettuale, delineatasi anche in seguito alle richieste integrative assolute dai proponenti.

Conseguentemente, nel rispetto della normativa vigente (art. 14 ter della 241/90, e 14 bis comma 3, in particolare) non si è ritenuto di poter considerare elemento ostativo alla presente autorizzazione il dissenso genericamente motivato o senza le dovute e specifiche indicazioni delle modifiche necessarie ai fini dell'assenso.

Ritenuto pertanto di poter esprimere per il progetto in esame giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. n. 40/98 e s.m.i. e degli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visti:

- i verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi depositati agli atti;
- i pareri giunti e depositati agli atti;
- la "Relazione Generale sull'Istruttoria dell'Organo Tecnico" allegata alla presente;
- la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- Il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;
- la Nota congiunta del Segretario e Direttore Generale n. 29870 del 27 aprile 2020 "Competenza all'assunzione dei provvedimenti nell'ambito del codice dell'ambiente connotati da discrezionalità amministrativa";
- atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

DETERMINA

1) Di **esprimere**, per i motivi indicati in premessa che si intendono interamente richiamati nel presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. n. 40/98 e s.m.i. e degli artt. 23 e 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativamente al progetto di cui all'istanza presentata in data 16/10/2019, denominato *"Risagomatura finale e recupero ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Vespia"* da realizzarsi nel comune di Castellamonte (TO) presentato dalla Società Agrigarden Ambiente s.r.l. - con sede legale in Via Massena n. 44 a Torino e P. IVA 11103230014;

2) Di **stabilire che** il giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ed adempimenti riportati nella Sezione III dell'Allegato A *"Relazione Generale sull'istruttoria dell'Organo Tecnico"* facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) Di **dare atto** che il procedimento di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, in ordine al progetto



Città metropolitana di Torino

in argomento, assorbe i pareri, nulla osta, consensi o provvedimenti di analoga natura, allegati al presente atto nell'Allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) Di **dare atto** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29 quater del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. verrà rilasciata dal dirigente competente a seguito del giudizio di compatibilità ambientale;

5) Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 27 bis comma 9 del D.lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative a tali titoli abilitativi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

6) Di **stabilire che** il presente provvedimento non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre Autorità, previsti dalla legislazione vigente; in particolare, il proponente dovrà adempiere a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia igienico-sanitaria e di salute pubblica, nonché di igiene, salute, sicurezza e prevenzione negli ambienti lavorativi e nei cantieri mobili o temporanei;

7) Di **stabilire** che l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della L.R. 40/98, dovrà avvenire in un periodo non superiore a tre anni a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consenta in via definitiva la realizzazione del progetto;

8) Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale stabilita in cinque anni dalla data di pubblicazione sul sito web della Città Metropolitana di Torino. Decorsa l'efficacia temporale sopraindicata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998, depositata presso l'Ufficio di deposito progetti e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 24/07/2021

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano